



**Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 4 aprile 2001 n. 235, dell'art. 64 del D.Lgs n. 59/2010 come modificato dal D.Lgs n. 147/2012 dell'art. 19 della L. 241/1990.**

## **SEGNALA**

di avviare l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande riservata ai soci all'interno del circolo privato con sede legale/istituzionale sita nel comune di Bologna in Via/V.le/P.zza \_\_\_\_\_ N. |\_\_|\_\_|\_\_|\_\_| CAP \_\_\_\_\_ con una superficie di somministrazione pari a mq. \_\_\_\_\_ e una superficie totale pari a mq. \_\_\_\_\_ di cui possiede titolo per la piena disponibilità con decorrenza dal \_\_\_\_\_

*Ai fini della presente Segnalazione Certificata d'Inizio attività il sottoscritto, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera*

## **DICHIARA**

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, comma 1, del Decreto Legislativo n. 59/2010 come modificato dal D.Lgs N. 147/2012 e dagli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S. (Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza) per l'esercizio della attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011 (antimafia)<sup>1</sup>;
- di presentare la notifica sanitaria attestante il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti in relazione all'attività svolta ai fini della registrazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento CE 852/04 e Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 14738 del 15/11/2013;
- che il locale sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiede i requisiti di sorvegliabilità di cui al D.M. n.564/1992, modificato dal D.M. n. 534/1994<sup>2</sup>;
- che i locali adibiti a somministrazione di alimenti e bevande, avendo superficie superiore a 150 mq., rispettano la Circolare del Ministero dell'Interno 11 ottobre 1988 n. 17<sup>3</sup>;
- che l'attività di somministrazione in oggetto viene esercitata dal circolo privato denominato \_\_\_\_\_ direttamente dai soci del circolo;
- che l'Associazione/Circolo è aderente al seguente ente \_\_\_\_\_ non riconosciuto dal Ministero dell'Interno.

## **REQUISITI DI PARGHEGGIO**

- che l'unità immobiliare in cui si attiva l'attività di somministrazione possiede le dotazioni di parcheggi pertinenziali richiesti dal RUE come da asseverazione tecnica allegata;
- oppure
- che l'unità immobiliare in cui si vuole attivare l'esercizio di somministrazione non possiede le dotazioni di parcheggi pertinenziali richiesti da RUE in quanto:

- è ubicata in Zona A Centro Storico
- è ubicata in Zona a Traffico Limitato della Zona B
- è al di fuori delle zone di cui sopra ma aveva già legittima destinazione 5c/4d

di rispettare le norme di settore vigenti in materia di carico e scarico merci (Piano Generale del Traffico Urbano PGTU, Piano merci e relative ordinanze attuative);

### **REQUISITI STRUTTURALI**

- che l'unità immobiliare in cui si attiva l'esercizio di somministrazione è in possesso di agibilità/conformità edilizia P.G. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- che non sono stati eseguiti interventi edilizi tali da comportare una modifica alle dotazioni previste dalle normative ordinate;

### **REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA DI INQUINAMENTO ACUSTICO**

che non verrà utilizzato alcun impianto di diffusione sonora/effettuata attività di piccoli trattenimenti musicali ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. n. 227/2011

oppure

che verranno utilizzati impianti di diffusione per la musica di sottofondo per la quale deve essere presentata apposita Dichiarazione Sostitutiva di atto di notorietà

oppure

che verrà utilizzato impianto di diffusione sonora/effettuata attività di piccoli trattenimenti musicali per i quali deve essere presentata apposita S.C.I.A. ai sensi del Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee (PG 71732/2013).

### **DICHIARA ALTRESÌ**

di essere a conoscenza che la presente S.C.I.A. svolge la funzione di autorizzazione per i fini di cui all'art. 86 R.D. n. 773/1931 – T.U.L.P.S., come previsto dall'art. 152 del relativo Regolamento d'Esecuzione –R.D. n. 635/1940;

di essere a conoscenza che la presente S.C.I.A. e la tabella con le tariffe dei prezzi devono essere esposti presso il pubblico esercizio in modo ben visibile ai sensi dell'art. 180 del R.D. 635/1940 ( Reg. esecuzione TULPS);

di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 125/2001 (come modificata dalla Legge n. 189/2012 di conversione del D.L. n. 158/2012) è vietato vendere bevande alcoliche ai minori di anni 18 e ai sensi dell'art. 689 del codice penale è vietato somministrare bevande alcoliche ai minori di 16 anni;

di essere a conoscenza che la presente S.C.I.A. abilita altresì all'installazione di apparecchi da gioco di cui all'art. 110, commi 6 e 7 del T.U.L.P.S. (nel rispetto del Decreto Interdirettoriale dell'AAMS in data 27 luglio 2011 che stabilisce limiti numerici in rapporto alla superficie dei locali), tenendo esposta presso l'esercizio la [tabella dei giochi proibiti](#).

di essere a conoscenza che nei confronti dell'Associazione/Circolo \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_

cui sono Presidente non sussiste alcun provvedimento giudiziario interdittivo, disposto ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs 159/2011;

**ALLEGATI**

copia di un documento di riconoscimento in corso di validità  
La copia del documento d'identità non è richiesta qualora il soggetto firmi digitalmente (art. 65 del Codice dell'Amministrazione Digitale)

Solo per i cittadini extracomunitari

- copia del permesso di soggiorno in corso di validità
- copia della ricevuta della richiesta di rinnovo conforme alla normativa vigente in materia
  
- n. 1 copia in scala adeguata della planimetria nella quale siano evidenziati: la superficie di somministrazione, la ripartizione tecnico funzionale degli spazi, gli accessi di entrata ed uscita dell'attività e le strade pubbliche limitrofe. Le copie dovranno essere debitamente firmate dall'interessato nonché dal tecnico abilitato.
  
- copia dello statuto
  
- copia del certificato di affiliazione ad ente non riconosciuto
  
- allegati A e B di tutti i Componenti il Consiglio Direttivo;
  
- contratto di locazione, attestante la disponibilità dell'immobile, debitamente registrato.

Data.....

FIRMA

.....

*Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

Data .....

Firma .....

## ALLEGATO A

### DICHIARAZIONI DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO RELATIVE AL POSSESSO DEI REQUISITI ANTIMAFIA (ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs 159/2011)

Per le imprese individuali e le società la dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.lgs 159/2011.

OGGETTO: dichiarazione di assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 67 del D.lgs. n. 159/11

Denominazione dell'impresa, società, associazione, A.T.I. o consorzio interessato:

Sede: via/piazza \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Specificare se si tratta di impresa individuale  di società  di associazione  di consorzio o società consortile  precisandone di seguito l'oggetto sociale:

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ titolare della seguente carica

\_\_\_\_\_ nella società sopra indicata

*valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 ed all'art. 3 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000, e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci*

### DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 06/09/2011, n. 159.

Data .....

FIRMA.....

*Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

Data .....

Firma .....

### ALLEGATI

nel caso in cui le dichiarazioni non siano firmate alla presenza dell'incaricato comunale occorre allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

*La copia del documento d'identità non è richiesta qualora il soggetto firmi digitalmente (art. 65 del Codice dell'Amministrazione Digitale)*

Solo per i cittadini extracomunitari

Copia del permesso di soggiorno in corso di validità

Copia della ricevuta della richiesta di rinnovo conforme alla normativa vigente in materia



## **D.P.R. 4 aprile 2001, n. 235**

**Art. 3. Associazioni e circoli non aderenti ad enti o organizzazioni nazionali con finalità assistenziali.**

1. Le associazioni e i circoli di cui all'articolo 111, comma 3, del testo unico delle imposte sui redditi, non aderenti ad enti o organizzazioni nazionali le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'interno, che intendono svolgere direttamente attività di somministrazione di alimenti e bevande a favore dei rispettivi associati presso la sede ove sono svolte le attività istituzionali, presentano al Comune, nel cui territorio si esercita l'attività, domanda di autorizzazione ai sensi dell'articolo 3 della legge. Detta domanda può essere presentata anche su supporto informatico, laddove le Amministrazioni comunali abbiano adottato le necessarie misure organizzative.

2. Nella domanda, il legale rappresentante dichiara:

- a) il tipo di attività di somministrazione;
- b) l'ubicazione e la superficie del locale adibito alla somministrazione;
- c) che l'associazione ha le caratteristiche di ente non commerciale, ai sensi degli articoli 111 e 111-bis del testo unico delle imposte sui redditi;
- d) che il locale, ove è esercitata la somministrazione, è conforme alle norme e prescrizioni in materia edilizia, igienico-sanitaria e ai criteri di sicurezza stabiliti dal Ministero dell'interno, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge e, in particolare, di essere in possesso delle prescritte autorizzazioni in materia.

3. Alla domanda è allegata copia semplice, non autenticata, dell'atto costitutivo o dello statuto.

4. Se l'attività di somministrazione è affidata in gestione a terzi, questi deve essere iscritto al registro degli esercenti il commercio di cui all'articolo 2 della legge.

5. Il Comune, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, verifica che lo statuto dell'associazione di cui al comma 1, preveda modalità volte a garantire l'effettività del rapporto associativo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, nonché lo svolgimento effettivo dell'attività istituzionale. Il Comune, nel provvedere al rilascio delle autorizzazioni di cui al presente articolo e comunque in tutti i casi che non rientrano nella deroga di cui all'articolo 3, comma 6, lettera e), della legge, si attiene alle disposizioni di cui all'articolo 3, commi 4 e 5 della stessa legge.

6. La domanda si considera accolta qualora non sia comunicato il diniego entro quarantacinque giorni dalla presentazione della domanda.

7. Se il circolo o l'associazione non rispetta le condizioni previste dagli articoli 111 e 111-bis del testo unico delle imposte sui redditi, l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande è subordinato all'iscrizione nel registro degli esercenti il commercio di cui all'articolo 2, comma 1, della legge, del legale rappresentante del circolo o dell'associazione o di un suo delegato.

8. Il legale rappresentante dell'associazione o del circolo è obbligato a comunicare immediatamente al Comune le variazioni intervenute successivamente alla dichiarazione di cui al comma 2 in merito al rispetto delle condizioni previste dagli articoli 111 e 111-bis del testo unico delle imposte sui redditi e dal presente articolo. Resta ferma la possibilità per il Comune di effettuare controlli ed ispezioni.

### **SCHEDA INFORMATIVA**

Con la Delibera di Giunta P.G. n. 18376 del 29/01/2010 sono stati aggiornati i criteri di programmazione delle attività di pubblico esercizio di somministrazione alimenti e bevande.

In sintesi:

#### **ZONIZZAZIONE**

Viene mantenuta la precedente suddivisione del territorio comunale in due zone

- Zona A Centro Storico (porzione della Città storica delimitata dai viali di circonvallazione),
- Zona B (restante parte del territorio comunale);

#### **PARCHEGGI**

Devono rispettare quanto indicato dal RUE per quanto riguarda le dotazioni di parcheggi pertinenziali

Non sono richiesti quando:

- l'esercizio è ubicato in Zona A Centro Storico e in Zona a Traffico Limitato anche della Zona B.
- quando l'attività si colloca in unità immobiliare avente destinazione commerciale (5c e 4d)



